



F.I.P.S.A.S.

FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA ATTIVITA'SUBACQUEE

SEZIONE PROVINCIALE DI VITERBO

Campionato Provinciale 1° Serie Pesca al Colpo 2017

Art. 1 - Il Campionato Provinciale 1° Serie Pesca al Colpo 2017   aperto a tutti gli iscritti che ne facciano regolarmente richiesta di adesione in regola con il tesseramento Federale anno in corso e muniti della licenza di pesca cat. B.

Art. 2 - ORGANIZZAZIONE

Le prove si svolgeranno quali che siano le condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare. Per quanto non previsto vige la Circolare Normativa anno in corso che tutti i concorrenti, per effetto della loro adesione, dichiarano di conoscere ed accettare.

Art. 3 - PARTECIPAZIONE

Il Campionato sar  disputato su **Tre prove**

Art. 4 - ISCRIZIONI

Le iscrizioni alle gare possono avvenire : tramite posta elettronica al seguente indirizzo **viterbo@fipsas.it** o tramite telefono al seguente numero **0761/306664-0761/305259-338/8438632**. L'importo da versare per l'iscrizione alla gara   di ** 17,00** per ogni concorrente, **le stesse termineranno inderogabilmente entro le ore 21,00 del mercoled  precedente la competizione.**

Il Presidente della Societ , firmando l'adesione alla manifestazione, si impegna a partecipare alle prove della manifestazione, pena l'esclusione della Societ  stessa dal Trofeo di appartenenza anno successivo.

Si ricorda che con il tesseramento e/o rinnovo vengono accettate le Norme Sportive Antidoping del Programma Mondiale Antidoping WADA.

La normativa Antidoping   visionabile sia sul sito FIPSAS (www.fipsas.it) che sul sito CONI (www.coni.it) ai link antidoping.

E' fatto tassativamente obbligo alle squadre partecipanti di presentarsi al mattino della gara muniti della ricevuta di pagamento dell'iscrizione senza la quale non dovranno essere ammesse a partecipare alla gara stessa. Le Societ  Organizzatrici hanno l'obbligo di segnalare al Giudice di gara il nominativo di eventuali societ  morose per i provvedimenti del caso.

Art. 5 - RADUNO

Per tutte le gare disputate al Bacino Celletti il luogo del raduno   il bar Gioia di Pisciareello ore 6,30

Art. 6 - CAMPI GARA per entrambi le Serie

1° prova –	14 maggio	2017 - Bacino Celletti
2° prova –	28 maggio	2017 - Bacino Celletti
3° prova –	24 settembre	2017 - Bacino Celletti

Art. 7 - CONDOTTA DI GARA

Le gare saranno a turno unico di tre ore, salvo deroga per richiesta a quattro ore, con il regolamento sopra specificato per ciascun campo di gara.

Il primo segnale identifica l'ingresso al box (posto Gara)

Al secondo segnale concorrenti potranno iniziare le operazioni di pasturazione pesante (per questa operazione saranno previsti **10 minuti**). Le palle destinate alla pasturazione pesante potranno essere preparate soltanto dopo l'ingresso nel box e dopo che la quantità di esche e pasture sia stata verificata dall'addetto al controllo e comunque alla fine della pasturazione pesante e prima dell'inizio della gara, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera

Il terzo segnale indicherà l'inizio della gara durante la quale i concorrenti potranno effettuare solo la pasturazione leggera (per pasturazione leggera si intende quella effettuata manipolando e stringendo la pastura con una sola mano senza appoggiarsi su niente – coscia, secchio, ecc.). Solo nel caso che la pasturazione leggera venga effettuata con bigattini incollati, questi dovranno ugualmente essere presi con una sola mano, ma potranno in seguito essere manipolati con due mani per preparare la pallina. Le palline per la pasturazione leggera non potranno essere preparate prima dell'inizio della gara (quarto segnale).

Il quarto segnale avvertirà i concorrenti che mancano 5 minuti al termine della gara.

Il quinto segnale indicherà il termine della gara; dopo questo segnale nessuna cattura sarà valida a meno che il pesce non sia già completamente al di fuori dell'acqua. Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi valide tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

I segnali sonori per le diverse fasi dei campionati dovranno essere brevi; in tutti i casi, deve essere preso in considerazione l'inizio del segnale.

UN CONCORRENTE CHE PESCHI IN UN POSTO GARA DIVERSO DAL PROPRIO, VIENE CONSIDERATO ASSENTE NEL SETTORE DOVE AVEVA DIRITTO DI PESCARE E NON DEVE ESSERE CLASSIFICATO NEL SETTORE DOVE INVECE HA PESCATO. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegnerà l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

La trasgressione di tali regole comporta la PENALIZZAZIONE nelle seguenti condizioni :

- **Dopo il segnale di ingresso al box e fino al termine della gara compresa la pesatura del pescato (salvo l'assistere alle operazioni di pesatura degli altri componenti il proprio settore), i concorrenti non potranno ricevere aiuto o avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare (5 punti)**
- **Prima del segnale di ingresso al box e fino allo stesso, il concorrente non può preparare e ne farsi preparare l'attrezzatura (un punto).**

Tutti i concorrenti sono tenuti al rispetto delle seguenti indicazioni :

- Mantenere un contegno corretto nei confronti di tutti i partecipanti, degli organizzatori, del Giudice di Gara
- È consentito l'uso di una sola canna per volta armata di un solo amo, mentre sono consentite più canne di scorta armate
- Tragitto del galleggiante e azione di recupero delle prede allamate non devono invadere lo spazio tra il picchetto con il proprio numero e quelli limitrofi
- Sono consentite prove di galleggiamento e misurazione del fondo prima dell'inizio della gara
- L'uso del guadino è consentito in forma strettamente personale esclusivamente per il recupero di prede allamate
- I pesci allamati che fuoriescono dal box, anche se sono avvistati nel box dei concorrenti limitrofi, saranno considerati validi (per concorrenti limitrofi si intendono il primo concorrente a valle ed il primo concorrente a monte); e la lenza alla quale è allamato il pesce, aggancia la lenza di un concorrente limitrofo, il pesce catturato non sarà considerato valido per cui dovrà obbligatoriamente essere rimesso immediatamente in acqua
- Il pesce catturato da un concorrente, oggetto di contestazione, potrà essere messo in nassa; al momento della pesata finale, l'incaricato dovrà pesare a parte il pesce più grosso ed annotare il suo peso sulla apposita scheda del concorrente. Il Giudice di Gara, deciderà se annullare o no il peso del pesce rispetto al peso totale.
- Il pesce allamato e non salpato (fuori dell'acqua) al segnale di fine gara, non sarà ritenuto valido alla fine della pesatura
- Il pesce va tenuto in vivo ed ogni concorrente dovrà essere munito di nassa di opportuna lunghezza e non deve contenere alcun oggetto al suo interno
- È permesso l'uso del collante, brecciolino, ghiaia, terra
- I concorrenti dovranno essere muniti dei necessari mezzi per eliminare eventuali intralci all'azione della pesca (piccoli rami, arbusti, erbacce)
- È consentito l'uso della "tazzina" applicata sulla roubasienne, sarà consentito avere al di sopra dell'acqua una sola canna (è vietato utilizzare una seconda canna per questo tipo di pasturazione)
- A fine gara il concorrente ha l'obbligo di non lasciare sul posto rifiuti di qualsiasi genere a prescindere dalle condizioni esistenti. L'inosservanza di tale norma comporta automaticamente la penalizzazione all'undicesimo posto in classifica.
- In caso di rottura della canna la preda potrà essere considerata valida solo se la cattura avviene mediante quel che resta dell'attrezzo danneggiato o della lenza sia all'asciutto che in acqua, a patto che questo non debba essere a sua volta recuperato attraverso un altro attrezzo.

La non osservanza dei punti sopra citati, comporterà al trasgressore la retrocessione

Art. 8 - PASTURAZIONE

Bacino Celletti - E' consentito un max di litri 4 di pastura, 1,5 litri di bigattini

Esche consentite :

- (larva della mosca canaria in tutti i suoi stati e forme: raparino, pinkerino, caster ecc.);
- Mais (confezione standard)
- Vermi di terra (confezione standard)

Art. 9 - CONTROLLO

Il controllo di esche e pasture potrà essere eseguito dal Giudice di Gara o da suoi delegati, nei modi e nei tempi comunicati ai concorrenti sul luogo del raduno.

Il Giudice Di Gara potrà controllare in qualsiasi momento della gara che le pasture e le esche utilizzate dai concorrenti rientrino in quelle consentite dalla Circolare Normativa dell'anno in corso.

Al controllo non potrà essere presentata una quantità di esche e/o di pastura superiore a quella prevista; la pastura dovrà essere presentata pronta all'uso,. Per quanto riguarda le pasture, dopo il controllo e fino alla fine della pasturazione detta "pesante", è vietato ribagnarle in qualsiasi modo (con le mani, con il vaporizzatore, con una spugna, con un recipiente, ecc.) l'utilizzo di setacci o trapani o qualsiasi altro attrezzo o sostanza (acqua) atti a modificarne la struttura. Dopo la pasturazione pesante, con l'inizio della gara, per riprendere e inumidire la pastura potrà essere utilizzato soltanto il vaporizzatore o manualmente tramite le mani bagnate.

La terra, invece, potrà essere presentata al suo stato naturale (è permesso, in questo caso, aggiungere acqua alla terra anche dopo il controllo).

La colla per incollare le larve di mosca carnaria e le sostanze come il talco o le farine e gli amidi che sono utilizzati per le mani nella fase di incollaggio o nel formare le palle di colla per la pasturazione, non rientrano nella definizione di pastura e nei limiti della pastura consentita ma al controllo andranno comunque presentati al Giudice di gara o suoi delegati.

Il brecciolino o ghiaia (asciutto), rientra nella quantità di pastura ammessa. Nella stessa potrà essere compreso un massimo di 0,5 litri di PELLET (asciutto) che può essere fiondato. Il mais e la canapa fanno parte della pastura.

Le esche dovranno essere presentate nei contenitori di apposita "**misura ufficiale**" che dovranno essere consegnati chiusi, **terre e pasture dovranno essere presentate nei secchi graduati**.

Le esche devono essere presentate intere al controllo (es. i lombrichi e/o le larve di mosca carnaria non possono essere presentate frullate o macinate prima del controllo), il concorrente che trasgredisce a questa norma sarà retrocesso all'ultimo posto (quindici penalità).

I concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, e terre e pasture nei secchi graduati o che non mostrano colle, talco, farine o amidi, riceveranno la penalizzazione di **UN punto** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

I concorrenti che presentano al controllo esche e pasture in quantità maggiore del consentito, riceveranno la penalizzazione di **CINQUE punti** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

CONTENITORI DI MISURA UFFICIALE sono da considerarsi i secchi graduati ed i soli contenitori denominati "MATRIOSKE" – nelle misure 2 litri, 1,5 litri, 1,0 litro, 3/4 di litro, 1/2 litro, 1/4 di litro e 1/8 di litro.

Qualora a 30 minuti dall' inizio della gara, il Giudice di Gara o suo delegato non si fosse presentato per il controllo, il concorrente potrà considerare il controllo come avvenuto e prepararsi alla gara.

Art. 10 - AZIONE DI PESCA

- Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).
- Nella Pesca al Colpo i pesci allamati che fuoriescono dal box, anche se sono avvistati nel box dei concorrenti limitrofi, saranno considerati validi (per concorrenti limitrofi si intendono il primo concorrente a valle ed il primo concorrente a monte); e la lenza alla quale è allamato il pesce, aggancia la lenza di un concorrente limitrofo, il pesce catturato non sarà considerato valido per cui dovrà obbligatoriamente essere rimesso immediatamente in acqua.
- Il pesce catturato da un concorrente, oggetto di contestazione, potrà essere messo in nassa; al momento della pesata finale, l'incaricato dovrà pesare a parte il pesce più grosso ed

annotare il suo peso sulla apposita scheda del concorrente. Il Giudice di Gara, deciderà se annullare o no il peso del pesce rispetto al peso totale.

- Le catture sono da considerarsi valide solo se effettuate allamando il pesce in una qualsiasi parte del corpo. In altre parole, le prede catturate agganciando o recuperando con un attrezzo integro parti di montature vaganti, sia proprie che di altri concorrenti, non potranno essere considerate valide. In caso di rottura della canna la preda potrà essere considerata valida solo se la cattura avviene mediante quel che resta dell'attrezzo danneggiato o della lenza sia all'asciutto che in acqua, a patto che questo non debba essere a sua volta recuperato attraverso un altro attrezzo.
- Nella pesca con canna Roubasienne, qualora durante l'azione di pesca l'attrezzo subisse rotture o separazioni tali da far terminare in acqua una o più parti dello stesso, il recupero di queste parti deve essere effettuato con la parte restante dell'attrezzo oppure a mano, senza entrare in acqua e senza l'ausilio di altri mezzi.
- Qualora il recupero venga diversamente effettuato l'eventuale preda non sarà considerata valida e dovrà immediatamente, a seconda delle disposizioni regolamentari, essere liberata o consegnata all'Ispettore di sponda.
- L'attrezzo recuperato potrà essere riparato, integrato e sostituito.
- Le catture autosganciate presso il concorrente sia all'asciutto che in acqua, ma comunque in posizione che si trovi al di fuori del Campo di Gara dove viene esercitata la pesca, devono essere considerate valide.
- Secondo le condizioni delle acque e del luogo ove si svolge la gara, il G.d.G., può autorizzare i concorrenti o parte di essi ad entrare in acqua, ma mai oltre la divaricazione delle gambe. In questo caso è consentito posizionare in acqua le pedane che possono però essere impiegate esclusivamente come piano d'appoggio per materiali.

L'inosservanza dei punti sopra citati comporterà al concorrente la retrocessione

Art. 11 - PESCATO IN VIVO

Il concorrente, pena la retrocessione all'ultimo posto, dovrà tenere il pescato in apposita nassa, con un minimo di quattro anelli, idoneo a mantenere il pescato "in vivo" e di lunghezza inferiore al metro. E' assolutamente vietato impossessarsi del pescato, ad eccezione dei lucci perca (sandra). E' fatto obbligo a tutti i concorrenti di usare tutte le precauzioni per tenere il pesce in vivo. Assicurarsi che la nassa sia continuamente immersa in acqua al variare del livello della stessa.

Art. 12 - PESATURA

La pesatura del pescato ha luogo sul campo di gara immediatamente dopo il segnale di fine gara dai numeri 3 e 8 del settore di appartenenza (sostituibili in caso di assenza dal numero immediatamente successivo. Ai fini del pescato, sono valide tutte le specie ittiche catturate salvo chiusure della Legge Regionale presente. Il peso sarà al netto del contenitore fornito dalla Organizzazione. La visione del peso è libera ai componenti del settore, a parità di peso, sarà assegnato il punteggio ex-equo. Al termine della pesata il concorrente dovrà firmare l'apposito cartellino che sarà l'unico documento valido per la compilazione delle classifiche. La pesatura deve essere effettuata per l'intero settore con un'unica bilancia. Il G.d.G verificherà con la società organizzatrice, prima delle operazioni di pesatura che le bilance per la pesa dei settori siano tutte dello stesso tipo e non presentino difetti. **IL CONCORRENTE, CHE DOPO LA PESATURA NON REIMMETTE IMMEDIADATAMENTE IL PESCATO IN ACQUA O LO MALTRATTERA', SUBIRA' LA PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO DA AGGIUNGERSI AL PIAZZAMENTO EFFETTIVO.**

Qualora il concorrente ritenga che la pesatura del suo pescato non sia eseguita in modo regolare, ne potrà richiedere un'ulteriore singola pesatura, in questo caso la seconda pesatura sarà considerata quella valida ai fini della classifica.

In caso di rottura della bilancia o malfunzionamento segnalato da parte dell'Ufficiale addetto alla pesatura, si potrà procedere alla sostituzione della bilancia.

- la pesatura dovrà essere effettuata solamente attraverso reti forate (vietato usare sacchetti, secchi o altri contenitori rigidi anche se forati).
- dovranno essere usate bilance idonee con scarto di max 10gr (salvo deroghe del comitato di settore A.I.).
- quando vengono pescati pesci molto piccoli come avannotti per cui non si riesce ad effettuare la pesata (bilancia che non marca peso e resta a zero), i pescatori verranno messi in sequenza in base al numero dei pesci e poi classificati in questo ordine dietro a tutti quelli classificati per il peso.

Art. 13 - PRESENZA DI ESTRANEI SUL POSTO GARA.

I non partecipanti possono rimanere al di fuori del posto gara e dare suggerimenti al concorrente (escluso l'affondamento del galleggiante).

Art. 14 - PULIZIA DEL CAMPO GARA

Ogni concorrente pena la squalifica è tenuto a lasciare il proprio posto gara pulito da ogni residuo di pesca (barattoli vari, confezioni di pastura vuote, e altro materiale attinente la gara).

Art. 15 - RECLAMI

I reclami contro la condotta di gara di altri concorrenti debbono essere notificati all'atto del rilievo al Giudice di Gara e presentati per iscritto insieme alla tassa per spese di giudizio (25,00 €) entro 15 minuti dal segnale di fine gara su apposito modulo. Il concorrente reclamante dovrà farsi rilasciare dal Giudice di Gara una ricevuta che attesti l'orario di presentazione. Non sono ammessi reclami attinenti al peso dato che il cartellino obbligatoriamente, firmato dal concorrente, deve essere considerato l'unico documento valido per la compilazione delle classifiche.

LE GARE AVRANNO INIZIO DOPO 1,30 ORE LE OPERAZIONI DI SORTEGGIO.

Art. 17 - PREMIAZIONE.

Premiazione di settore per gara

- 1° classificato rimborso benzina € 30,00 - Medaglia Argento gr. 3
- 2° classificato rimborso benzina € 20,00 - Medaglia Argento gr. 2
- 3° classificato. rimborso benzina € 15,00 - Medaglia Argento gr. 1

Premiazione finale individuale

- 1° classificato MEDAGLIA ARGENTO . . 4 Grammi
 - 2° classificato MEDAGLIA ARGENTO. . . 3 Grammi
 - 3° classificato. MEDAGLIA ARGENTO . . . 2 Grammi
-

CLASSIFICA FINALE INDIVIDUALE

La classifica finale sarà determinata dalla minor somma dei piazzamenti effettivi ottenuti nelle TRE prove

A parità di punteggio di classifica prevalgono nell'ordine:

- 1) la minor somma di piazzamenti effettivi in una prova
- 2) la maggior somma dei punteggi effettivi
- 3) il miglior scarto (se previsto).

Classifica di settore per ogni singola gara

- | | |
|-----------------------------|----------|
| 1° classificato punti. | 1 |
| 2° classificato punti. | 2 |
| 3° classificato punti. | 3 |

e così via fino al **10** classificato a cui verranno assegnati **10 punti**.

Art. 17 - E' VIETATA LA PESCA A LEGERING O A FONDO.

Per tutto quello non previsto dal presente regolamento vale la Circolare Normativa anno in corso